



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 29/2013 - O.C.D. 8/2016 – O.C.D. 2/2017 - 2012EGR0244 - “Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale” - CUP J35C13000830003 - Ammissibilità certificato regolare esecuzione lavori complementari e ammissibilità collaudo delle opere

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	
<i>A</i>	<i>No</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Certificato regolare esecuzione lavori complementari</i>
<i>B</i>	<i>No</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Certificato di collaudo lavori principali</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della

Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22.05.2014, n. 46 del 03.11.2014, n. 58 del 4.12.2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26.10.2015, 3 del 16.02.2016, 8 del 10.03.2016 la n.2 del 27.02.2017 nonché la n. 35 del 18.04.2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27.02.2017 che ha, altresì, approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art. 1 comma 548 della legge n. 228/2012;

Dato atto che:

- nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della sopra citata ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento di “Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale”, codice 2012EGR0244;
- la sopra citata ordinanza n. 14/2013 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0244 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto Siena e OO.MM in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto individuando l'Ing. Francesco Pistone, quale dirigente di riferimento per l'attuazione dell'intervento medesimo;
- con decreto della DG Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici n. 3801/2014 è stato soppresso il Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto Siena e OO.MM e costituito il Settore Complesso Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime con il contestuale trasferimento delle stesse competenze e l'attribuzione dell'incarico di responsabilità all'Ing. Francesco Pistone;

Dato atto che con ordinanza n. 58/2014 si è stabilito che:

- ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale, l'intervento

codice 2012EGR0244 è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza;

- è stato incrementato il finanziamento stanziato per l'intervento per un importo pari ad euro 1.821.911,44, quindi finanziandolo complessivamente fino ad euro € 3.000.000,00;

Dato atto che con ordinanza 57/2014 è stato affidato il servizio di "verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento allo Studio Tecnico Associato HYDROGEO di Firenze, per l'importo complessivo di € 32.940,00;

Dato atto che con ordinanza n. 28/2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale", codice 2012EGR0244", comprensivo del Capitolato Speciale di Appalto e dello schema di contratto, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale, conservato agli atti del Settore Complesso Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, nonché la relativa documentazione di gara;

Dato atto che con propria Ordinanza n. 43/2015:

- è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale", codice 2012EGR0244", al costituendo RTI Impresa Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l., con sede in Via Birmania n. 148, Grosseto e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Via Siria n. 76, Grosseto, per un importo complessivo di € 1.322.747,68, di cui € 1.261.593,16 per lavori, € 61.154,52 per costi della sicurezza, oltre IVA al 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

- si è stabilito che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a) del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, di poter procedere, in deroga all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, alla stipula del contratto d'appalto anche prima dello scadere dei trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, dando atto che i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n.163/2006;

Dato atto che con contratto in forma digitale in data 08.03.2016 l'intervento di cui sopra, è stato affidato alla RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., per un importo complessivo di € 1.322.747,68, di cui € 1.261.593,16 per lavori, € 61.154,52 per costi della sicurezza, oltre IVA al 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

Vista l'ordinanza commissariale n. 3 del 16.02.2016 con la quale, a seguito del riassetto istituzionale delle strutture della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, il sottoscritto ha stabilito, tra l'altro, di continuare ad avvalersi di tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione dell'intervento 2012EGR0244, del Settore Genio Civile Toscana Sud (precedentemente denominato Genio Civile di Bacino Toscana Sud e opere marittime), individuando il dirigente assegnato al medesimo Settore quale dirigente di riferimento del sottoscritto in luogo dell'Ing. Francesco Pistone trasferito ad altro Settore;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi, responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Vista l'ordinanza commissariale n. 7 del 10.03.2016 con la quale è stato riapprovato il quadro economico dell'intervento, a suo tempo approvato con ordinanza n. 43/2015, a

seguito dell'incremento della somma necessaria per la copertura assicurativa dei progettisti;

Dato atto che con ordinanza n. 39 del 07.09.2017 è stata approvata una perizia di variante al progetto esecutivo di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244" in quanto in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire alcune lavorazioni necessarie per la riduzione del rischio idraulico del fiume derivanti in parte per cause impreviste e imprevedibili sopravvenute dopo la cessione delle aree soggette ad esproprio e in parte dalla presenza di eventi collegati alla specificità delle aree e delle opere determinatesi in corso d'opera ai sensi dell'art.132, comma 3 primo periodo, del D.Lgs.163/2006, senza alterare l'importo contrattuale;

Dato atto che con la suddetta ordinanza è stato altresì riapprovato il quadro economico dell'intervento risultando diminuita di € 15.000,00 la voce B.6 Spese di laboratorio per collaudo in corso d'opera" e aumentate di 5.000,00 ciascuna rispettivamente le voci B.1 "Oneri relativi alle spese tecniche per procedura espropri e servitù", B.2 "Indennizzi di esproprio e servitù" e la B.4 "Oneri per lo spostamento sotto servizi";

Considerato che con decreto dirigenziale n. 976 del 03.03.2015 è stata incaricata del collaudo tecnico-amministrativo la dipendente del Genio Civile Toscana Sud, Ing. Sara Raffaelli ai sensi di quanto disposto dal Titolo X capo I del DPR n. 207/2010 e smi;

Datto atto che sono stati rilasciati n. 4 stati di avanzamento lavori (S.A.L.) firmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore senza riserve, e corrisposte n. 4 rate di acconto per l'importo complessivo di € 1.051.580,00 oltre l'anticipazione del 20% sul corrispettivo contrattuale di € 264.549,54, per un totale di € 1.316.129,54;

Tenuto conto che l'impresa capogruppo ha firmato i verbali e documenti contabili senza riserve di sorta;

Visto lo stato finale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 14.11.2017 e firmato dall'Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. per conto della RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l. senza riserve;

Vista la relazione sul conto finale emessa in data 29.12.2017 dal D.L. Ing. Maurizio Masotti e condivisa con il RUP, Ing. Renzo Ricciardi;

Vista la nota del Collaudatore, Ing. Sara Raffaelli, in data 01.02.2018 con la quale viene evidenziata al Direttore dei Lavori, Ing. Maurizio Masotti, l'opportunità di ripetere le verifiche di stabilità e filtrazione a causa della presenza di due lenti ghiaiose sul paramento arginale;

Vista la "Relazione su verifiche argini" in data 15.03.2018 a firma del Direttore dei Lavori dalla quale si evince che sono state ripetute le verifiche per il tratto di argine in esame indicate dal Collaudatore;

Vista la nota prot. 171097 del 27.03.2018 con la quale il collaudatore ha evidenziato:

- la necessità di sospendere i termini di scadenza per la redazione del certificato di collaudo in quanto si rende necessaria un'ulteriore attività istruttoria per fugare ogni dubbio relativamente alla curva di filtrazione e alle verifiche di stabilità e sifonamento del corpo arginale tra le sezioni 31 e 35 dell'argine destro e relativamente alla geometria e alla correlata stabilità delle opere come realizzate anche sulla base dell'analisi, in corso, delle

prove geotecniche eseguite dal Laboratorio Geotecnologico Chiantini & C. S.a.S;

- l'importanza di eseguire l'apposizione di uno strato di argilla sul paramento arginale in corrispondenza degli affioramenti di ghiaia presenti tra le sezioni 31 e 35 dell'argine destro, così come proposto dal DL;

- la nota prot. 218621 del 20.04.2018 con la quale il RUP. Ing. Renzo Ricciardi, condividendo il giudizio del Collaudatore sulla indispensabilità delle maggiori lavorazioni rispetto a quelle di progetto e di variante, ritiene di dover redigere una perizia per lavori complementari secondo quanto indicato dal Collaudatore ai fini della conclusione positiva del collaudo secondo quanto disposto dall'art. 225, comma 1°, lett. c) del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

- la medesima nota con la quale il RUP dispone la sospensione del termine per le operazioni di collaudo in attesa che vengano terminati i lavori di cui trattasi;

Considerato che con ordinanza n. 56 del 06.07.2018 è stata approvata la perizia per lavori complementari al progetto esecutivo e la relativa variante "Adeguamento idraulico dei Torrenti Magione-Radicata e Patrignone I° stralcio funzionale, nel Comune di Orbetello, codice 2012EGR0244" dell'importo di € 38.216,82 di cui € 36.432,57 per lavori e € 1.784,25 per oneri per la sicurezza al netto del ribasso offerto in sede di gara e contestualmente affidati i lavori all'appaltatore del contratto iniziale "RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l.";

Considerato che in data 08.08.2018 è stato stipulato l'atto aggiuntivo al contratto principale, in forma digitale tra Commissario Delegato ex legge n. 228/2012 e il R.T.I. Massai Tirrena;

Considerato che in data 28.12.2018 è stato redatto il Certificato di Regolare esecuzione dei lavori complementari non soggetti a collaudo con il quale il D.L., Ing. Maurizio Masotti, ha dichiarato che i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni contrattuali per un importo complessivo di € 38.201,15 di cui € 36.416,90 per lavori ed € 1.784,25 per oneri della sicurezza;

Considerato che l'intervento in oggetto non prevedeva opere per le quali era previsto il collaudo statico come da attestazione del RUP e DRC del 07.02.2018 conservata agli atti del settore;

Visto il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", redatto dall'Ing. Sara Raffaelli in data 30.10.2019 e relativo ai lavori di "Adeguamento idraulico dei Torrenti Magione-Radicata e Patrignone I° stralcio funzionale, nel Comune di Orbetello" eseguiti dalla RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., con il quale il collaudatore certifica che i lavori eseguiti dalla suddetta R.T.I. sono collaudabili e pertanto collauda i medesimi e liquida la rata di saldo da versare all'impresa di cui sopra;

Considerato che dal citato collaudo risulta che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'Iva, ammonta a € 1.322.747,68 di cui € 1.261.593,16 per lavori ed € 61.154,52 per oneri della sicurezza e che la rata di saldo da corrispondere all'impresa di € 6.618,14 comprensiva delle ritenute per infortuni dello 0,5% effettuate in occasione del pagamento degli stati di avanzamento, Iva esclusa ed altresì attestata che non risulta minore spesa;

Preso atto che è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso ai creditori dal Responsabile

Unico del Procedimento, Ing. Renzo Ricciardi, nel Comune di Orbetello e non risultano pervenute ai Comuni interessati osservazioni e/o reclami, come prescritto dall'art. 218 del DPR 207/2010 e smi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e smi "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR n. 207/2010 e smi "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Legge Regionale n. 38/2007 e smi "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

- che ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 il nuovo codice dei contratti "si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte" e pertanto anche ai lavori aggiuntivi di cui trattasi si applica la disciplina del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di cui al DPR 207/2010;

- che con DGRT n. 821 del 30.08.2016 è stata approvata l'ultima versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sugli atti delle gestioni commissariali statali operanti in Regione Toscana";

- il D.P.R. n. 207/2010 e smi "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- la L.R. del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R;

Si ritiene, pertanto, ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il citato certificato di collaudo emesso dall'Ing. Sara Raffaelli in data 30.10.2019.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il certificato di regolare esecuzione dei lavori complementari, emesso in data 28.12.2018 e sottoscritto dall'appaltatore e dal direttore dei lavori, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";
2. di dare atto che i lavori complementari affidati alla RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l. con ordinanza n. 56 del 06.07.2018 per un importo di € 38.216,82 di cui € 36.432,57 per lavori ed € 1.784,25 per oneri della sicurezza, sono stati regolarmente eseguiti per un importo di € 38.201,15

di cui € 36.416,90 per lavori ed € 1.784,25 per oneri della sicurezza con una minore spesa di € 15,67;

3. di dare atto che non stati corrisposti acconti e il credito da liquidare alla R.T.I. a saldo di ogni suo avere per i lavori complementari ammonta ad € 38.201,15 Iva esclusa per un totale di € 46.605,40;
4. di dare atto che ai sensi art. 8 dell'atto aggiuntivo al contratto principale la liquidazione dei lavori complementari avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, da emettere dopo il Certificato di collaudo;
5. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il certificato di collaudo dell'intervento di "Adeguamento idraulico dei Torrenti Magione-Radicata e Patrignone I° stralcio funzionale, nel Comune di Orbetello", emesso in data 30.10.2019 e sottoscritto dall'Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. per conto della RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l. e dal collaudatore, Ing. Sara Raffaelli, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B";
6. di dare atto che sono state certificate n. 4 rate di acconto per l'importo complessivo di € 1.051.580,00 (mandati n. 862, n. 864 del 17.10.2016, n. 890, n. 892 del 11.11.2016, n. 906, n. 908 del 16.12.2016 e n. 145, n. 147 del 29.11.2017) oltre l'anticipazione del 20% sul corrispettivo contrattuale di € 264.549,54, (mandati n. 184, 186 del 15.07.2016) per un totale di € 1.316.129,54 Iva esclusa;
7. di dare atto che l'importo dei lavori principali, al netto dell'Iva, ammonta a € 1.322.747,68 di cui € 1.261.593,16 per lavori ed € 61.154,52 per oneri della sicurezza con una minore spesa di € 0,00 tra le somme autorizzate e quelle spese per i lavori appaltati e che, pertanto, il credito ancora da corrispondere all'impresa a saldo di ogni suo avere per i lavori principali ammonta ad € 6.618,14 Iva esclusa;
8. di dare atto che l'importo complessivo dei lavori eseguiti, al netto dell'Iva, ammonta ad € 1.360.948,83 di cui € 1.298.010,06 per lavori (comprensivi di € 36.416,90 relativi ai lavori complementari) ed € 62.938,77 per costi della sicurezza (comprensivi di € 1.784,25 relativi ai costi della sicurezza dei lavori complementari) e che, pertanto, il credito da corrispondere all'impresa a saldo di ogni suo avere ammonta ad € 44.819,29;
9. di dare atto che ai sensi art. 22 del contratto d'appalto l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo;
10. di svincolare la cauzione definitiva di € 339.774,20 prestata dalla RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., mediante polizza fidejussoria n. 813405 rilasciata dalla ELBA Assicurazioni S.p.a. in data 01.12.2015 e la polizza di assicurazione prestata dalla R.T.I. a copertura per danni di esecuzione e responsabilità civile n. 851287 rilasciata dalla ELBA Assicurazioni S.p.a. in data 10.02.2016;
11. di rimandare a successivo atto l'approvazione del quadro economico finale dell'intervento;

12. di dare atto che ai sensi dell'art. 141, comma 10 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera ancorché riconoscibili purché denunciati dall'amministrazione prima che il collaudo assuma carattere definitivo;
13. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;
14. di trasmettere la presente ordinanza, il certificato di collaudo ed il piano di manutenzione dell'opera redatto dai progettisti, alla Regione Toscana;
15. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2012, nel sito www.regione.toscana.it/regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A" e "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini